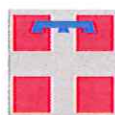




PANATHLON INTERNATIONAL

Distretto Italia

Area 3 Piemonte e Valle d'Aosta



**REGIONE
PIEMONTE**

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE,

TURISMO E SPORT

Settore Sport

PROTOCOLLO D'INTESA

Con la sottoscrizione della "Dichiarazione del Panathlon sull'Etica nello Sport Giovanile", l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, riconosce il Panathlon International e specificatamente l'Area 3 come Partner ideale per l'applicazione dei principi della "Dichiarazione".

Fra l'Area 3 e l'Assessorato allo Sport Il Regione Piemonte viene pertanto sottoscritta l'intesa per rendere operativi i principi della "Dichiarazione" e controllarne la sua applicazione.

Premesso che l'Assessorato allo Sport della regione Piemonte e l'Area 3 del Panathlon International concordano sul fatto che le Società o Associazioni Sportive dilettantistiche che aderiranno al progetto, dovranno assicurare il rispetto e l'applicazione dei punti sotto elencati:

1. Elaborare adeguati programmi di allenamento favorendo la socializzazione ed il buon rapporto all'interno del gruppo. Tali programmi dovranno tenere conto dell'età, delle caratteristiche fisiche e della predisposizione dei singoli atleti.
2. Eliminare ogni forma di discriminazione all'interno della Società o dell'Associazione, operando in maniera imparziale per favorire oltre all'integrazione anche la convivenza.
3. Adeguare le misure preventive, in quanto lo Sport potrebbe anche essere portatore di effetti negativi.
4. Accettare l'aiuto degli sponsor e dei benefattori a condizione che gli stessi concordino con lo spirito della "Dichiarazione" evitando di condizionare le scelte societarie.
5. Fare della "Carta dei Diritti del Ragazzo nello Sport" la guida per tutte le attività attinenti la sfera giovanile.

L'Area 3 del Panathlon International dovrà provvedere alla Certificazione delle Società o Associazioni Sportive che hanno sottoscritto la "Dichiarazione" seguendo una lista di adempimenti che possono essere così riassunti:

- a. Sottoscrizione della "Dichiarazione" con impegno formale ad adempiere ai suoi contenuti.
- b. Adeguata struttura dirigenziale dell'Ente Sportivo.
- c. Numero di incontri educativi per illustrare le finalità della "Dichiarazione" e la sua pratica applicazione.
- d. Titolo di studio e qualifiche dei Dirigenti.
- e. Livello professionale degli stessi.
- f. Organizzazione di assistenza fisica, sanitaria psicologica della Società o Associazione.
- g. Programma ludico per gli atleti nei primi due anni di attività.
- h. Qualità di partecipazione alle gare agonistiche.
- i. Indice di frequenza alle attività dell'Ente Sportivo degli atleti, degli allenatori e dei dirigenti.
- j. Sanzioni disciplinari, individuali e societarie.

La Certificazione degli Enti Sportivi avverrà da parte di incaricati dell'Area 3 del Panathlon International e potrà essere ritirata in caso di gravi sanzioni o comportamenti lesivi dell'etica sportiva e del Fair Play

L'Assessorato allo Sport Regionale provvederà alla diffusione tra le Società ed Associazioni Sportive del presente Protocollo d'Intesa, attraverso gli strumenti che riterrà più idonei, ed alla promozione di una Conferenza con l'Area 3 del Panathlon International e con il CONI locale.

Area 3 del Panathlon International
Governatore Gen. Ennio Chiavolini

L'Assessore allo Sport della Regione Piemonte
Dr. Alberto Cirio